

**A.P.E.T.-AGENZIA PROMOZIONE ECONOMICA
DELLA TOSCANA-FIRENZE**

DECRETO 24 novembre 2006, n. 452

**L.R. 28/97 Settore Agro-alimentare - annualità
2005/2006 - Revoca contributo al Consorzio Lunigiana
Produce - via Tellini, 20 -54027 Pontremoli (Ms).**

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. Di revocare il contributo concesso al Consorzio Lunigiana Produce, Via Tellini, 20 – 54027 Pontremoli (MS) relativamente al progetto “Lunigiana Prodotti tipici” presentato nell’ambito dei finanziamenti ex art. 10 L.R. 28/97 Settore Agro-alimentare – annualità 2005/2006 – pari ad euro 65.000,00 di investimento, nonché euro 26.000,00 di contributo;

2. Di rendere disponibili euro 26.000,00 per eventuali assegnazioni a soggetti che ne abbiano diritto, previa autorizzazione dei competenti uffici regionali;

3. Di notificare al Beneficiario il presente atto;

4. Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.T. per estratto, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera h) della L.R. n. 18 del 15 marzo 1996;

5. Di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente
Paolo Ignesi

**A.P.E.T.-AGENZIA PROMOZIONE ECONOMICA
DELLA TOSCANA-FIRENZE**

DECRETO 24 novembre 2006, n. 453

**Approvazione bando pubblico per l’accesso ai
contributi regionali previsti dall’azione 4.2 del PRSE
2001-2005 per i Consorzi delle imprese artigiane e
delle piccole e medie imprese industriali - Annualità
2006.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28 gennaio 2000 n. 6 “Costituzione dell’Agenzia di Promozione Economica della Toscana (A.P.E.T.)”;

Visto il decreto n. 255 del 17 novembre 2003 del Direttore dell’Agenzia di Promozione Economica della Toscana con il quale è stato costituito il Servizio “Politiche comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità” attribuendone al sottoscritto la responsabilità dirigenziale;

Visto il Regolamento (CE) 70/2001 relativo all’applicazione agli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese;

Vista la L.R. 20 marzo 2000 n. 35 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 283 del 28/12/2000 avente per oggetto “L.R. 35/2000 - Piano regionale dello sviluppo economico 2001/2005”;

Visto il punto 4.2. del PRSE “Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi”, che prevede la partecipazione della Regione Toscana, attraverso specifico cofinanziamento, alla realizzazione di progetti di promozione economica proposti da soggetti terzi;

Vista la L.R. 14 aprile 1997, n. 28 “Disciplina delle attività di promozione economica a supporto delle risorse toscane e di supporto al processo di internazionalizzazione nei settori produttivi dell’agricoltura, dell’artigianato, piccola e media impresa industriale e turismo”;

Visto in particolare l’art. 10 comma 1 che stabilisce che la Giunta regionale cofinanzi la realizzazione di progetti di promozione economica proposti da soggetti terzi, da attuarsi attraverso l’approvazione di appositi bandi pubblici;

Visto l’art. 3, comma 2 della L.R. 28 gennaio 2000, n. 6 che stabilisce che l’Agenzia di Promozione Economica della Toscana svolga le funzioni attribuite dalla Giunta regionale dall’art.10 della L.R. 14 aprile 1997 n.28;

Vista la Decisione n. 1 della Giunta regionale del 08/07/2002 che dispone sull’utilizzo delle strutture specializzate istituite a supporto dell’azione amministrativa regionale;

Preso atto pertanto che l’Agenzia di Promozione Economica della Toscana è il soggetto che cura le procedure relative all’emanazione del bando di cui sopra;

Ritenuto quindi di dover procedere all’approvazione del bando pubblico, per l’accesso ai contributi regionali per gli interventi a sostegno delle esportazioni delle produzioni e ai processi d’internazionalizzazione dei Consorzi d’imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali, allegato e parte integrante del presente atto (Allegato A);

Considerato che il bando, di cui all'allegato "A", al punto 11 "Rendicontazione delle spese" prevede che "Le modalità da seguire per la rendicontazione delle spese sono contenute nel "Vademecum";

Ritenuto pertanto di dover predisporre un Vademecum i cui contenuti, stabiliti sulla base e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, debbano essere seguiti e rispettati dai soggetti beneficiari nella gestione e rendicontazione dei contributi loro assegnati nell'ambito del suddetto bando, pena la non ammissione delle relative spese;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il bando pubblico per l'accesso ai contributi regionali per gli interventi a sostegno delle esportazioni delle produzioni e ai processi d'internazionalizzazione dei Consorzi d'impresie artigiane e delle piccole e medie imprese industriali, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il "Vademecum per la rendicontazione", allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B), dei progetti presentati a valere sul bando di cui al punto 1;

3) di stabilire che il contenuto di tale vademecum debba essere seguito e rispettato dai soggetti beneficiari nella gestione e rendicontazione dei contributi loro assegnati nell'ambito del bando di cui al punto 1, pena la non ammissione delle relative spese rendicontate;

4) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, unitamente agli allegati "A" e "B" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) della L.R. n. 18 del 15 Marzo 1996 e successive modificazioni;

5) di dare mandato al settore Comunicazione di Toscana Promozione di pubblicare il presente decreto, unitamente agli allegati "A" e "B" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, contemporaneamente alla pubblicazione di cui al punto precedente, sul sito web dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana;

6) di trasmettere il presente decreto al Collegio dei revisori.

Il Dirigente
Paolo Ignesti

N.d.r. Scadenza: 12.2.2007

SEGUONO ALLEGATI



BANDO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI AI CONSORZI

PRSE

MISURA 4. Azione 4.2.

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE PROPOSTE DA
SOGGETTI TERZI

Annualità 2006

Allegato A

Bando per l'accesso all'azione 4.2 "Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi" del Programma Regionale di Sviluppo Economico

1. CONTENUTO DELL'AZIONE

L'azione configura un sistema di aiuto, ai consorzi costituiti ai sensi degli artt. 17 e 27 della L. 317/91 e ai consorzi aventi come scopo esclusivo l'esportazione, dei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, per l'acquisizione di servizi qualificati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 70/2001 del 12 gennaio 2001.

L'Agenzia di promozione Economica della Toscana, coerentemente con le modalità e le priorità previste dalla programmazione economica delineata dal Piano Regionale di Sviluppo Economico, promuove l'innovazione del modello della promozione pubblica da attuarsi anche attraverso azioni sinergiche tra l'Agenzia stessa e le realtà economiche toscane. Il ruolo riservato dalla programmazione regionale all'Agenzia è quello di strumento unitario d'accesso al sistema economico regionale per gli operatori esteri e nello stesso tempo, di strumento per la promozione all'estero di tutto il "sistema" Toscana. Il concreto attuarsi di tale sinergia potrà, da un lato, avvenire attraverso l'utilizzo delle strutture di servizio che la Regione, attraverso l'Agenzia stessa, ha aperto a New York e Shangai e che avranno una funzione operativa, costituendo il punto di riferimento per tutte quelle parti del sistema economico toscano che desiderano intraprendere e consolidare relazioni commerciali e/o produttive con la realtà locale. Dall'altra parte il rafforzamento e l'ulteriore sviluppo di Sprint, lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione e la diffusione dei suoi servizi potranno costituire il volano per l'internazionalizzazione delle imprese Toscane, contribuendo anch'essi all'attuazione del modello di promozione pubblica.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare i consorzi e le società consortili miste delle imprese industriali ed artigiane, costituite ai sensi degli articoli 17 e 27 della L. 317/91 ed i consorzi aventi come scopo esclusivo l'esportazione.

I consorzi e le società consortili di cui sopra, devono essere costituiti per almeno il 75% da imprese con sede operativa o unità locale in Toscana, e associare in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio/società consortile medesima, non hanno fatto parte di altri consorzi/società consortili destinatari di contributi da parte di altri Enti Pubblici (solo per i consorzi/società consortili costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda) - (Circolare n. 20040169363 del 5 agosto 2004 della Direzione Generale per la Promozione degli Scambi – Divisione III – Ministero delle Attività Produttive)

Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento.

Le imprese che costituiscono i consorzi e partecipano al progetto devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente dal codice ISTAT (ultimo aggiornamento), e precisamente:

- Sezione "C" (estrazione di minerali), con esclusione del codice 10.10;
- Sezione "D" (Attività manifatturiera), con esclusione dei codici 24.70, 27.10, 27.22.1, 27.22.2, 35.11.1, 35.11.3 e della sottosezione "DA";
- Sezione "E" (Produzione di energia elettrica, gas e acqua);
- Sezione "F" (Costruzioni);
- Sezione "I" (Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni), limitatamente alla Divisione 63, con esclusione delle attività delle agenzie di viaggio;
- Sezione "K" (attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali), limitatamente alla Divisione 72;

Sezione "O" (Altri servizi pubblici), limitatamente alla Divisione 93.01.

I Consorzi d'impresa beneficiari dell'agevolazione devono essere finanziariamente ed economicamente sani. Non sono ammessi alle agevolazioni i consorzi d'impresa che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure di tipo concorsuale.

Non possono essere beneficiari del contributo le associazioni temporanee d'impresa e le imprese no profit. Al momento di presentazione della domanda di contributo i consorzi devono essere già costituiti ed attivi.

Le imprese socie del consorzio destinatarie del finanziamento devono possedere i requisiti di piccola e media impresa (PMI), come definiti dall'allegato alla raccomandazione della Commissione europea del 6/5/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- a) Attività di supporto alla promozione delle esportazioni delle produzioni di qualità;
- b) Accesso a servizi qualificati, ovvero studi e ricerche di mercato e studi per la creazione di reti commerciali finalizzati a migliorare il posizionamento commerciale o il radicamento su mercati esteri, con particolare riferimento a quelli extraeuropei;
- c) Ricerca di partner per la realizzazione di accordi di produzione;
- d) Partecipazione a mostre, fiere e workshop.

Per quanto riguarda le consulenze relative ai punti a), b) e c), il progetto può presentare studi o ricerche di mercato per una sola Area Geoeconomica e, all'interno di questa, la ricerca/studio può essere effettuato per un massimo di tre Paesi.

Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana i risultati della ricerca effettuata, con esclusione di tutto quanto è da ritenersi privativa aziendale, al fine di creare una banca dati di interesse comune.

Tutte le tipologie di interventi sopra descritte, sulla base di quanto stabilito al punto 1. del presente bando "Contenuto dell'azione", potranno essere attuate in sinergia con l'attività dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

4. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del all'articolo 5 del Regolamento CE 70/2001 sono ammissibili a contributo:

- le spese di consulenza per servizi forniti da consulenti esterni relativamente alle tipologie di interventi di cui al punto 3. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- spese per la partecipazione a fiere e mostre. Sono ammesse le seguenti spese:
 1. spese per la locazione dello stand;
 2. spese per l'installazione dello stand;
 3. spese per la gestione dello stand.
 Le spese di cui ai punti 1, 2, e 3, sono ammissibili solo per la prima partecipazione di una impresa ad una determinata fiera o esposizione, non sono finanziabili le consulenze per l'organizzazione di fiere e mostre.
- spese per la partecipazione a workshop. Tali spese comprendono esclusivamente le spese per la locazione dei locali sede del workshop, installazione delle attrezzature nei locali sede del workshop, spese di gestione del workshop.

Nel caso in cui le imprese partecipino alle manifestazioni fieristiche con Toscana Promozione, usufruendo dell'abbattimento del 50%, sulla base della "Circolare per la partecipazione alle manifestazioni sui mercati esteri – Anno 2006", i costi per affitto, noleggio e gestione dello stand non potranno essere inseriti fra le attività progettuali.

La durata delle consulenze relative al progetto per ricerche di mercato e studi di fattibilità, complessivamente, non può essere superiore a 6 (sei) mesi.

Si identifica come consulente il personale impegnato attraverso rapporti di lavoro aventi ad oggetto prestazioni professionali specialistiche, direttamente riferibili alle attività progettuali espletate sotto la propria diretta responsabilità e controllo e con l'utilizzo di risorse proprie. La collaborazione o prestazione deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto professionale sottoscritto dalle parti interessate.

Nell'ambito delle spese di consulenza sono previste quattro fasce di livello così ripartite:

1° categoria: (da 3 a 5 anni di esperienza professionale specifica)

fino a 120 Euro/giorno al lordo Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;

2° categoria: (da 5 a 10 anni di esperienza professionale specifica)

fino a 150 Euro/giorno al lordo Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;
3° categoria: (da 10 a 20 anni di esperienza professionale specifica)
fino a 200 Euro/giorno al lordo irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio;
4° categoria (oltre 20 anni di esperienza professionale specifica)
fino a 300 Euro/giorno al lordo irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Per esperienza professionale specifica si intende lo svolgimento di un'attività professionale, maturata nel settore pubblico o privato, inerente al settore/materia progettuale. Dai curricula degli interessati si dovrà evincere l'esperienza che giustifichi l'importo riconosciuto.

L'ammissibilità delle spese sostenute, nonché delle attività svolte, decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

5. NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo nella misura del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile.*

E' fissato un tetto minimo di 25.000,00 euro e massimo di **250.000,00** euro di investimento.

I progetti si dovranno concludere **entro 12 mesi** dal termine ultimo per la presentazione delle domande (vedi punto 6. "Presentazione della domanda").

Per conclusione del progetto si intende CHE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE REALIZZATE E LE RELATIVE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E GIUSTIFICATE DA FATTURE QUIETANZATE entro i termini previsti dal presente bando.

Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari per la stessa attività finanziata dal presente bando, comprese le agevolazioni disposte dalle Camere di Commercio, anche sotto forma de minimis.

Le spese rimborsabili, non possono essere riferite alla partecipazione dei consorzi a manifestazioni fieristiche nell'ambito delle aree espositive gestite o organizzate dall'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, e dalle Aziende Speciali della Camere di Commercio.

***AI SENSI DELL'ART. 72 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2003, IL 50% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED EROGATO AL PROGETTO INTEGRATO AZIENDALE È SOGGETTO A RIMBORSO A PARTIRE DAL PRIMO TRIENNIO DALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO STESSO, SECONDO UN PIANO TRIENNALE DI RIENTRO IN RATE SEMESTRALI POSTICIPATE. ALLE SOMME DA RIMBORSARE VERRÀ APPLICATO UN TASSO DI INTERESSE PARI ALLO 0,5% ANNUO.**

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine dell'ammissione dei progetti al contributo, i Consorzi/Società Consortili interessati devono presentare domanda di ammissione, redatta utilizzando gli schemi allegati al presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio d'impresе richiedente, corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 7.

I moduli potranno anche essere scaricati in formato elettronico al seguente indirizzo: www.toscanapromozione.it.

L'utilizzo di una modulistica diversa da quella allegata al bando comporterà la non ammissione del progetto al bando stesso.

La domanda dovrà essere trasmessa tramite lettera raccomandata A.R. ad Agenzia della promozione economica della Toscana -Toscana Promozione - Ufficio "Gestione" all'indirizzo sopra indicato entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT.

Faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda sia festiva, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'Agenzia di promozione economica della Toscana declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali.

Non saranno accettate domande consegnate a mano.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda, redatta secondo lo schema della Scheda n. 1 "Domanda di Ammissione" allegata al presente bando, devono essere allegati:

- 1) **la Scheda n. 2** "Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, prodotta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000," sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.
 - 2) **la scheda n.3** "Informazioni generali"
 - 3) **la scheda n. 4** "Descrizione del progetto"
 - 4) **la scheda n.5** "Situazione patrimoniale"
 - 5) **La scheda n.6** "Informazioni ambientali sul progetto"
 - 6) **La scheda n. 7** "Dichiarazione prima partecipazione al bando"
 - 7) **la scheda n. 8** "Dichiarazione sulle aziende consorziate"
 - 8) **la scheda n. 9** "Dichiarazione delle singole imprese partecipanti al progetto"
- Nel caso di partecipazione a fiere:**
- 9) **la scheda n. 10** "Dichiarazione prima partecipazione a fiera"

Non verranno prese in esame le domande di contributo non corredate della suddetta documentazione.

Il Responsabile della Gestione della Misura si riserva, comunque, di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. In tal caso la documentazione richiesta deve essere trasmessa tassativamente entro 10 gg. dalla data della richiesta. In mancanza dell'invio di tali integrazioni nei termini suddetti, o nel caso di invio di integrazioni che modificano anche parzialmente il progetto presentato, l'istruttoria sarà effettuata sulla base della documentazione di cui l'Ufficio è in possesso.

Il soggetto richiedente si impegna a indicare all' Agenzia della Promozione Economica della Toscana il recapito presso il quale inviare ogni comunicazione e ogni variazione dello stesso, sollevando l'Agenzia della Promozione Economica della Toscana da ogni responsabilità in caso di omissione.

8. MODALITÀ ISTRUTTORIA E DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle domande è effettuata da un Segretariato tecnico, presieduto dal Dirigente del competente Servizio, e composto di tre membri, nominati dal Dirigente del competente Servizio, due fra il personale dell'Agenzia e uno fra i consulenti esperti in materia di redazione e valutazione dei progetti.

Il Segretariato tecnico opera in conformità con quanto disposto dal presente atto, allo scopo di:

- a) Valutare la conformità del progetto a quanto stabilito dal bando;
- b) Verificare la validità tecnico-progettuale e tecnico-economica del progetto;
- c) Predisporre una graduatoria dei progetti mediante l'assegnazione dei punteggi indicati per i criteri elencati nella tabella allegata.

Le disposizioni ed i criteri seguiti dal Segretariato Tecnico saranno i seguenti:

- a) I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato;

- b) Non potranno essere ammessi a contributo i progetti che ottengono zero punti relativamente alla validità tecnico-progettuale;
- c) Non saranno ammessi a contributo progetti che ottengono meno di quattro punti;
- d) A parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base ai seguenti criteri:
 - 1. il migliore punteggio ottenuto sulla validità tecnico progettuale.
 - 2. dall'ordine cronologico di arrivo delle domande.
 - 3. dall'entità dell'investimento (maggiore importo dell'investimento ammissibile).

Le funzioni di Segreteria del Segretariato Tecnico vengono svolte dal personale del Servizio "Politiche Comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità".

8.1 Sedute del Segretariato Tecnico di valutazione

Il Segretariato Tecnico di valutazione è costituito senza oneri a carico della Regione o dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana.

Le sedute del Segretariato Tecnico sono valide quando è garantita la presenza del Presidente (o suo delegato) e di almeno due membri;

Per ciascuna seduta il Segretariato Tecnico di valutazione redige apposito verbale.

8.2 Atti del Dirigente del Servizio

Il Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, con propri atti, entro 120 giorni dal termine previsto per il ricevimento delle domande, approva l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e non ammissibili dal Segretariato tecnico.

8.3 Rimodulazioni

Il Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana può, **per motivate ragioni**, approvare eventuali modifiche richieste dal beneficiario stesso al programma ammesso al beneficio (rimodulazione). Tale rimodulazione dovrà comunque rispettare i seguenti criteri:

- a) potrà essere effettuate solo successivamente all'approvazione del progetto, dopo il ricevimento del relativo atto di concessione;
- b) potrà essere effettuata una sola rimodulazione per ciascun progetto entro il termine del 31 ottobre 2007, non saranno accettate richieste di rimodulazione presentate oltre tale termine;
- c) la società/consorzio dovrà spiegare i motivi che portano a tale rimodulazione;
- d) non potranno essere aggiunte tipologie di intervento diverse da quelle previste originariamente dal progetto
- e) non dovrà apportare modifiche nei punteggi assegnati. Qualora la rimodulazione comporti la modifica dei punteggi assegnati, l'Ufficio Gestione provvederà alla ridefinizione del punteggio e alla relativa modifica della graduatoria attraverso un atto del Dirigente responsabile del Servizio "Politiche comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana.
- f) Tipologie di rimodulazione:

f.1. Rimodulazione del progetto senza riduzione dell'importo totale.

Gli scostamenti fra singole tipologie di intervento (non di spesa) non potranno superare il 15%. Il totale del progetto resta invariato.

A rendicontazione gli importi delle tipologie di intervento dovranno essere quelli della rimodulazione e non potranno essere effettuati in quella sede nuovi spostamenti fra le singole tipologie di intervento;

f.2. Rimodulazione del progetto con riduzione importo totale.

Riduzione dell'investimento ammesso a contributo. Tale riduzione deve essere opportunamente motivata dal beneficiario ed approvata dall'Ufficio Gestione. In questo caso non vale il rispetto del vincolo del 15% per tipologia di intervento.

Le modalità di invio della richiesta di modifica ai progetti, sono disciplinate dal presente bando al punto 12 "OBBLIGHI DEI BENEFICIARI" terza alinea.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base della graduatoria definita dal Comitato tecnico di valutazione, l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, provvede, con decreto del Dirigente, all'ammissione dei progetti ai contributi.

La graduatoria verrà pubblicata sul BURT e contestualmente sul sito dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana.

L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana provvederà a comunicare ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria, e, nel caso d'ammissione ai contributi, ad informare il beneficiario circa le disposizioni specifiche riguardanti la realizzazione delle attività, l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese.

Il beneficiario è tenuto a trasmettere all' Agenzia di Promozione Economica della Toscana la propria accettazione di tali condizioni nei termini indicati.

Il beneficiario è tenuto inoltre, contestualmente all'eventuale accettazione del contributo, ad inviare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana la seguente documentazione:

- a) Informazioni richieste dal Codice Unico di Progetto (CUP) come da allegato al presente bando (Scheda H "Schema del Codice Unico di Progetto CUP");
- b) Sottoscrizione dell'impegno a notificare, entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'approvazione del progetto, il nominativo ed il recapito anagrafico e, se del caso, telematico di un Responsabile del trattamento dei dati.
- c) Dichiarazione che non sono avvenute modifiche rispetto ai dati riportati nella domanda di finanziamento; in caso contrario il soggetto è tenuto a comunicare le variazioni intercorse;

La documentazione di cui sopra deve pervenire entro **30 gg.** dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al finanziamento.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute.

Nel caso in cui sia richiesta, da parte del soggetto beneficiario, un'erogazione a titolo di anticipazione, essa potrà giungere fino al 60% del contributo concesso, tenuto conto delle disponibilità di cassa e di bilancio. Per l'ottenimento dovrà essere presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa conforme allo schema dell'allegato Vademecum, (ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 29 aprile 1997) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari alla somma da erogare, aumentata di un importo pari al tasso ufficiale di sconto, secondo il modello redatto sulla base degli schemi ministeriali allegati al "Vademecum".

Il saldo sarà corrisposto dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della documentazione tecnica indicata al punto seguente.

11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione contabile consiste nell'invio dei seguenti documenti:

- ❖ relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto, dettagliata per singola attività svolta;

- ❖ documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativa a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, forniture ecc.). Essa è costituita dalla fotocopia del documento di spesa, con timbro "copia conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corrispondente alle attività e alle opere del progetto ammesse ai contributi pubblici, nonché dal relativo titolo di pagamento;
- ❖ elenco delle spese sostenute predisposto secondo uno schema fornito dall'Agenzia, su cui devono essere riportate tutte le voci relative ai pagamenti effettivamente sostenuti, in modo da garantire la stretta corrispondenza con i documenti giustificativi di cui sopra, con l'indicazione degli estremi di ogni documento contabile (documento di pagamento e giustificativo di spesa) suddivise per singola attività. Tale documento deve essere timbrato, datato e firmato dal legale rappresentante del consorzio;
- ❖ dichiarazione in carta libera rilasciata dal legale rappresentante del consorzio che attesti: la congruità delle spese sostenute e rendicontate e la loro conformità con le attività e le opere del progetto esecutivo ammesso a contributo.

La rendicontazione conclusiva delle spese, dovrà essere effettuata nei **90 giorni** successivi al termine di conclusione dei lavori indicato nel progetto ammesso a contributo. Nel caso in cui tale termine non sia rispettato, in assenza di adeguata motivazione, il Dirigente provvederà ad avviare le procedure di revoca del contributo stesso.

Le modalità da seguire per la rendicontazione delle spese sono contenute nel "Vademecum"

12. REVOCA E RECUPERO SOMME EROGATE

12.1. Revoca contributo

Comporta la perdita del diritto al contributo e la relativa revoca:

- a) Il mancato rispetto delle previsioni di spesa (con una tolleranza del 15% rispetto all'investimento ritenuto ammissibile);
- b) la cessazione dell'attività entro il periodo per il quale è stata concessa l'agevolazione per concordato preventivo con cessione dei beni, concordato fallimentare, fallimento;
- c) la sottoscrizione di dichiarazioni non veritiere, risultanti tali anche a seguito dei controlli effettuati dall'amministrazione ai sensi della normativa vigente, o la produzione di documentazione non rispondente all'investimento realizzato, presentata al fine di beneficiare dell'agevolazione;
- d) la rinuncia da parte del soggetto beneficiario al contributo e la perdita dei requisiti per l'accesso ai benefici richiesti dal presente bando;
- e) il mancato rispetto degli obblighi indicati dal presente bando.

Il mancato invio dell'accettazione del contributo nei termini stabiliti, delle informazioni relative ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della rendicontazione, in assenza di adeguata motivazione, sarà causa di revoca dei contributi.

La Regione Toscana e Toscana Promozione si riservano di agire giudizialmente per l'eventuale risarcimento dei danni qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti sopra indicati comporti danni economici all'amministrazione regionale o a terzi.

Toscana Promozione provvederà, anche a seguito di controlli ispettivi successivi, alla revoca con atto.

12.2. Recupero contributi liquidati

In caso di revoca il beneficiario dovrà restituire le somme percepite, su cui sono dovuti gli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente, per il periodo compreso dalla data di erogazione a quella di restituzione.

In caso di recupero dell'anticipo del contributo, Toscana Promozione comunica ai destinatari il provvedimento di revoca e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Toscana Promozione provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

In tutti gli altri casi la Regione Toscana procede al recupero delle somme, tramite gli uffici preposti, e provvederà all'iscrizione a ruolo dell'importo corrispondente.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Gli investimenti per i quali è concessa l'agevolazione non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto d'investimento ammesso.

I beneficiari dei contributi sono soggetti ai seguenti obblighi:

- a) A dare immediata comunicazione all'Agenzia di promozione economica della Toscana mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo;
- b) A realizzare gli investimenti per cui è concessa l'agevolazione e tali investimenti non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto stesso.
- c) All'esecuzione dell'intervento entro 12 mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato. Rispetto alla previsione finanziaria originaria, è ammesso uno scostamento del 15% (può quindi essere presentata una rendicontazione pari ad almeno l'85% del piano finanziario iniziale.)

In tutti gli altri casi, i beneficiari sono tenuti a richiedere, **con istanza motivata**, preventiva autorizzazione all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, Ufficio "Gestione bandi" per **variazioni finanziarie o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti previsti e ammessi a contributo**.

Tale richiesta deve comunque pervenire entro e non oltre il 31.10.2007;

- d) A conservare a disposizione dell'Agenzia di promozione economica della Toscana la documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, per i cinque anni successivi al completamento dell'intervento;
- e) A conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per un periodo di cinque anni.
- f) A restituire i finanziamenti erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse al finanziamento.
- g) Ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste.
- h) A comunicare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana i risultati della ricerca effettuata, con esclusione di tutto quanto è da ritenersi privata aziendale, al fine di creare una banca dati di interesse comune.

Al momento della presentazione della domanda e alla data dell'erogazione del finanziamento il consorzio/società consortile deve inoltre:

- Essere già costituito e attivo al momento di presentazione della domanda;
- Non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Il rappresentante legale non deve aver riportato condanne penali nei precedenti cinque anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari o essere sottoposto a procedimenti giudiziari;

- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- Impegnarsi a rispettare la normativa in materia ambientale, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

I requisiti di cui sopra devono essere dichiarati dal soggetto beneficiario attraverso certificazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, e sottoscritta dal legale rappresentante.

14. INFORMAZIONI SULL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO LEGGE 241/90 E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo al termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

L'approvazione della graduatoria delle domande di contributo pervenute, sarà effettuata entro 90 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande. Tale graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito dell'Agenzia di promozione economica della Toscana www.toscanapromozione.it

L'erogazione del contributo avverrà entro 90 giorni dal completamento della documentazione richiesta.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 196 del 30/06/2003).

Il responsabile del procedimento per la fase della Gestione è : Dott. Alessandro Gonnelli

Il responsabile del procedimento per la fase della Rendicontazione è: Dott.ssa Barbara Trambusti

Il titolare del trattamento dei dati è: Arch. Paolo Ignesti

Il responsabile del trattamento dei dati per la fase della Gestione è : Dott. Alessandro Gonnelli

Il responsabile del trattamento dei dati per la fase della Rendicontazione è: D.ssa Barbara Trambusti

Informazioni sull'iter dell'istruttoria e del procedimento possono essere richieste a Toscana Promozione
Via Vittorio Emanuele II, 62-64 -50134 Firenze- e-mail a.gonnelli@toscanapromozione.it –
s.gemignani@toscanapromozione.it .

CRITERI DI VALUTAZIONE

<u>Validità tecnico progettuale</u>	
- Il progetto non evidenzia gli obiettivi, i contenuti e le metodiche di attuazione	P. 0
- Il progetto evidenzia in modo sufficiente gli obiettivi, contenuti e metodiche	P. 1
- Il progetto evidenzia in modo buono gli obiettivi, contenuti e metodiche	P. 2
- Il progetto evidenzia in modo molto chiaro obiettivi, contenuti e metodiche	P. 3

<u>Validità tecnico economica</u>	
- Il progetto mostra impatto inesistente sulle prestazioni future dell'azienda	P. 0
- Il progetto mostra impatto inadeguato/debole sull'attività dell'impresa oltre la conclusione del progetto	P. 1
- Il progetto evidenzia in modo chiaro obiettivi, contenuti e metodiche	P. 2

<u>Punteggio premiale</u>	
- per i soggetti che presentano il progetto per la prima volta	P. 3,0
- per i soggetti ammessi a contributo su analogo bando ma che non hanno ottenuto un finanziamento e hanno dato seguito ai propri studi e ricerche con accordi di produzione o radicamento commerciale nei paesi oggetto dello studio	P. 2,0
- per i soggetti che hanno già ottenuto un finanziamento sull'analogo bando, dando seguito ai propri studi e ricerche con accordi di produzione o radicamento commerciale nei paesi oggetto dello studio	P. 1,0

Azienda certificata SA 8000	P. 1
-----------------------------	------

Progetto finalizzato all'innovazione tecnologica con particolare riferimento all'informatica e telematica determinato da un investimento > 30% della spesa ammissibile	P. 1
--	------

Progetto che si caratterizza per un significativo miglioramento delle performance ambientali (anche non perseguendo prioritariamente tale scopo)	P. 1
--	------

Criteria di valutazione delle attività

- Progetto finalizzato al radicamento commerciale sui mercati internazionali nei Paesi UE determinato da un investimento >40% della spesa ammissibile	P. 1
- Azione di radicamento commerciale nei paesi esterni alla U.E. determinato da un investimento >40% della spesa ammissibile	P. 2
(Il punteggio verrà assegnato sulla base del "rischio paese" fonte Sace cat.1-4)	
- Azione di radicamento commerciale nei paesi esterni alla U.E. determinato da un investimento >40% della spesa ammissibile	P. 3
(Il punteggio verrà assegnato sulla base del "rischio paese" fonte Sace cat.5-7)	

- Progetto finalizzato ad accordi di produzione nei Paesi UE determinato da un investimento >40% della spesa dichiarata ammissibile	P. 1
- Azioni che prevedono accordi di produzione nei paesi esterni alla U.E. determinato da un investimento >40% della spesa ammissibile	P. 2
(Il punteggio verrà assegnato sulla base del "rischio paese" fonte Sace cat.1-4)	
- Azioni che prevedono accordi di produzione nei paesi esterni alla U.E. determinato da un investimento >40% della spesa ammissibile	P. 3
(Il punteggio verrà assegnato sulla base del "rischio paese" fonte Sace cat.5-7)	

- Azioni promozionali mirate in Paesi Extra UE e/o fiere ad alto contenuto internazionale in misura superiore al 25% della spesa ammissibile	P. 1
- Azioni promozionali mirate in Paesi Extra UE e/o a fiere ad alto contenuto internazionale in misura superiore al 40% della spesa ammissibile	P. 2
<u>Elevato contenuto di “innovazione” nell’utilizzo degli strumenti promozionali</u> - progetti che oltre a manifestazioni fieristiche, prevedono workshop - progetti che oltre a manifestazioni fieristiche, prevedono ricerche di mercato e consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione;	P. 1 P. 2
<u>Promozione integrata rispetto agli altri settori produttivi</u> - progetti che hanno programmata attività collegate anche con altri settori economici sia all'interno della filiera che fuori	P. 1

Non potranno essere ammessi a contributo i progetti che ottengono meno di quattro punti.

Non potranno essere ammessi a contributo progetti che ottengono zero punti per la validità tecnico-progettuale.

SCHEDA 1
DOMANDA DI AMMISSIONE *

Raccomandata A.R.

All'Agenzia di Promozione Economica della Toscana

da inviare a: "Gestione Bandi"

"Villa Fabbriotti".via V.Emanuele II.62/64 -50134 Firenze.

PRSE REGIONE TOSCANA 2001/2005

Azione 4.2 "Partecipazione a iniziative proposte da soggetti terzi"

Il Sottoscritto _____

nato a _____ (prov. _____) il _____ M/F _____

residente in _____ (prov. _____)

via _____ Cap _____

in qualità legale rappresentante del consorzio/società consortile _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

con sede legale in _____ (prov. _____)

via e n. civico _____ Cap _____

Forma Giuridica _____ Codice fiscale n. _____

P.IVA n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

COORDINATE PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

❖ accredito su c/c bancario n. _____ ABI _____ CAB presso _____

❖ accredito su c/c postale n. _____

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:

Via

C.A.P.

Comune

Tel.

Fax

e-mail

CHIEDE

che il progetto allegato, presentato dal soggetto rappresentato e denominato (max. 25-30 caratteri)

.....

sia ammesso alle sovvenzioni previste dal Regolamento CE 70/2001 – Azione 4.2 del PRSE 2001/2005”.

Dichiara che alla presente domanda sono allegati i documenti seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....

(per la tipologia della documentazione da allegare alla domanda vedere al PUNTO 7 del bando)

Timbro e firma del legale rappresentante* _____

Luogo e data

Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare in caso di necessità):

Nome e cognome

Telefono _____ Fax _____

e- mail _____

*allegare copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive il presente atto, come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEDA 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO****All' Agenzia per la Promozione Economica della Toscana**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____

In qualità di legale rappresentante del Consorzio/Società consortile _____
 Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

- Che il consorzio/società consortile è costituito ai sensi degli artt. 17 e 27 della L. 317/91 o ha come scopo esclusivo l'esportazione,
- che il Consorzio/Società consortile è iscritto/a al registro delle ditte della CCIAA di..... al n..... codice di attività ISTAT n.....
 Codice matricola INPS*.....
 Codice matricola INAIL*.....
 * da compilare in caso il Consorzio abbia personale dipendente
- che il Consorzio/Società consortile rappresentato /a:
 - è costituito da n. ____ imprese;
 - è costituito per almeno il 75 % da imprese che hanno sede operativa o unità locale in Toscana;
- che tali imprese possiedono i requisiti di PMI e di indipendenza, così come stabilito dalla raccomandazione della Commissione europea del 06/05/2003 (2003/361/CE) recepita dal D.M. 18/4/2005 e successive modifiche;

INOLTRE ATTESTA PER IL CONSORZIO:

- ❖ il possesso delle condizioni previste dal bando per la misura di incentivazione;
- ❖ che lo statuto e l'atto costitutivo prevedono, in termini di ragione sociale e finalità, le attività previste dal presente bando;
- ❖ che lo statuto prevede l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento;
- ❖ di non aver ottenuto, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, o in caso contrario, di avere restituito o comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie;
- ❖ di essere finanziariamente ed economicamente sano;
- ❖ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- ❖ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- ❖ che il consorzio stesso è costituito e non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

INOLTRE DICHIARA:

- ❖ di non aver riportato condanne penali nei precedenti cinque anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari o essere sottoposto a procedimenti giudiziari;

DICHIARA DI IMPEGNARSI

- ❖ a comunicare immediatamente all'Agenzia di promozione economica della Toscana, mediante lettera raccomandata, la eventuale rinuncia al finanziamento;
- ❖ a compilare e trasmettere alla dell'Agenzia di promozione economica della Toscana le schede di monitoraggio fisico e finanziario periodiche secondo le modalità che saranno stabilite
- ❖ a conservare a disposizione dell'Agenzia di promozione economica della Toscana la documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, per i cinque anni successivi al completamento dell'intervento
- ❖ a conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica degli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini del controllo, alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto a controllarla e deve rimanere archiviata per i cinque anni successivi al completamento dell'intervento;
- ❖ a rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, le normative per la pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.
- ❖ A comunicare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana i risultati della ricerca effettuata, con esclusione di tutto quanto è da ritenersi privativa aziendale, al fine di creare una banca dati di interesse comune.

DICHIARA

Di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolato sull'investimento sopra descritto e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolato suddetto impegnandosi, in particolare, a restituire all'Agenzia di promozione economica della Toscana i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento stesso.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

*allegare copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive il presente atto, come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

* Indicare il Reddito operativo che si prevede risulterà nel conto economico che sarà redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti c.c. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio indicare la differenza prevista per i tre anni tra il totale del Valore della produzione ed il totale dei Costi della Produzione.

SCHEDA 3

INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PROGETTO

Denominazioni del progetto

Data inizio prevista

Data fine prevista.....

Localizzazione (Provincia/Comune/frazione/indirizzo)

.....

Responsabile del progetto

Nome..... Cognome.....

Indirizzo.....

Tel..... Fax.....

e-mail.....

Descrizione sintetica del progetto

.....

.....

.....

.....

Investimento totale richiesto

Contributo richiesto (pari al 50% dell'investimento totale richiesto)

1.2 SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

Ragione sociale.....

codice fiscale

partita IVA.....

Sede legale

Sede operativa

.....

Tel.....:..... Fax.....

e-mail.....

Attività principale esercitata.....

Codice ISTAT della sede operativa/unità locale
.....

Nr. Iscrizione registro imprese..... presso la C.C.I.A. di.....

La rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone

(nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale – indicare eventuali firme congiunte, specificando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

1.....

.....

2.....

Capitale sociale o Capitale netto del Consorzio.....

Fatturato annuo: Totale costi di produzione: Patrimonio Netto :

2003.....

2004.....

2005.....

Reddito operativo**:

2003.....

2004.....

2005.....

** Indicare il Reddito operativo così come risultante nel conto economico redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti c.c. per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio indicare la differenza tra il totale del Valore della produzione ed il totale dei Costi della Produzione.

n. dipendenti in costanza di rapporto

a tempo determinato

qualifica	maschi	femmine
.....

A tempo indeterminato

qualifica	maschi	femmine
.....

Altro

qualifica	maschi	femmine
.....

SCHEDA 4**DESCRIZIONE DEL PROGETTO****Titolo del progetto****1. Presentazione del Soggetto proponente**

Max 2 pagine Caratteristiche, finalità, esperienze maturate dal soggetto proponente rispetto alle attività proposte.

2. Breve descrizione dell'iniziativa progettuale

Max 1 pagina in cui vengono descritti obiettivi, strategie di azione, azioni principali, target di riferimento, settore ecc)

3. Obiettivi e strategie di azione

Max 2 pagg.

Descrivere l'obiettivo del progetto e come questo contribuisce a sviluppare gli obiettivi perseguiti dalle politiche regionali nel settore.

4. Rilevanza

Max 4 pag.

Descrivere le ragioni per cui il progetto dovrebbe essere considerato rilevante con riferimento al punto "15. CRITERI DI VALUTAZIONE" del bando nonché ai seguenti elementi:

a) Qualità del progetto

Quali sono gli elementi di valore aggiunto che contiene la proposta progettuale in termini di qualità del progetto, specificando se si tratta di un progetto presentato per la prima volta, oppure se la società/consorzio ha precedentemente ottenuto un finanziamento sull'analogo bando, dando seguito ai propri studi e ricerche di mercato con accordi di produzione o radicamento commerciale nei paesi oggetto di studio. In questo caso specificare i risultati ottenuti con il precedente progetto.

b) Rilevanza rispetto alle priorità del bando - caratteristiche qualitative degli interventi

Inquadrare l'attività progettuale evidenziando l'attività svolta ovvero gli interventi/azioni attivati con riferimento alle priorità di seguito elencate.

Per ciascuno dei sottostanti punti specificare quali sono le tipologie di interventi attivate, con riferimento a quelle ammissibili da bando:

- a) *Azioni volte all'incremento occupazionale. Occorre indicare le eventuali nuove assunzioni effettivamente dimostrabili direttamente legate allo svolgimento del progetto. Le assunzioni possono essere sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, a contratto di formazione/lavoro, rapporto di prestazione professionale subordinata e continuativa, collaborazione a progetto per tutta la durata del progetto o per almeno un anno. Le previsioni di incremento occupazionale dovranno essere dimostrate a rendicontazione dell'investimento.*

- b) *Azioni finalizzate all'innovazione tecnologica. Indicare gli interventi previsti, con particolare riferimento all'informatica ed alla telematica, le relative voci di spesa e percentuale di incidenza rispetto al progetto.*
- c) *Azioni/interventi attivati nell'ambito delle disposizioni comunitarie relative alla normativa ambientale. Per i Consorzi specificare se tali azioni sono rivolte al Consorzio ovvero alle consorziate.*
- d) *Azioni finalizzate al radicamento commerciale sui mercati internazionali U.E ovvero nei mercati extra UE. Indicare i Paesi di riferimento, le tipologie di azioni previste, la relativa spesa e percentuale di incidenza rispetto al totale del progetto. Nel caso si tratti di più paesi indicare per ciascuno di essi la percentuale di incidenza.*
- e) *Azioni finalizzate agli accordi di produzione nei Paesi UE, ovvero nei Paesi extra UE. Indicare i Paesi di riferimento, le tipologie di azioni previste, la relativa spesa e percentuale di incidenza rispetto al totale del progetto. Nel caso si tratti di più paesi indicare per ciascuno di essi la percentuale di incidenza.*
- f) *Azioni promozionali rivolte alla penetrazione sui mercati UE ovvero nei mercati extra UE. Indicare i Paesi di riferimento, le tipologie di azioni previste (fiere, mostre, workshop), la relativa spesa e percentuale di incidenza rispetto al totale del progetto. Nel caso si tratti di più paesi indicare per ciascuno di essi la percentuale di incidenza. In assenza di un dettaglio sui costi delle fiere, è importante specificare la fiera alla quale si intende partecipare nonché la sua localizzazione.*
- g) *Realizzazione di ricerche di mercato e consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione. Specificare il Paese o i Paesi oggetto di studio, le finalità della ricerca, i risultati previsti e come questi si inseriscono nella strategia progettuale complessiva.*
- h) *Azioni mirate alla promozione integrata rispetto agli altri settori produttivi. Descrivere le attività collegate con altri settori economici sia all'interno della filiera che fuori, con l'indicazione delle relative voci di spesa. Per i Consorzi indicare se sono stati sviluppati accordi fra più soggetti relativi alle attività progettuali previste.*
- 5. Identificazione dei soggetti beneficiari**
Specificare chi sono i beneficiari del progetto (target di riferimento) che caratteristiche hanno e quali sono i loro bisogni; come le attività progettuali incidono su di essi e come migliorerà la loro condizione in seguito al progetto stesso.
- 6. Coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi della misura e congruità rispetto alle strategie individuate dal progetto**
Inquadrare le azioni progettuali con riferimento agli obiettivi ed alle strategie individuate nel progetto.
- 7. Descrizione dettagliata di attività, interventi e spese previste**
Descrizione dei singoli interventi oggetto di richiesta di finanziamento, con riferimento alle tipologie ammissibili da bando. Per ciascun intervento, individuare la

spesa prevista e i relativi tempi di realizzazione. Tale punto deve essere sviluppato in coerenza con quanto sopra evidenziato a proposito delle caratteristiche qualitative degli interventi.

Per ciascuna voce di spesa deve essere dettagliata la modalità di calcolo della stessa, devono essere indicati eventuali tariffari o altre fonti utilizzate per la base di calcolo, ovvero esplicitata la modalità attraverso la quale si arriva a determinare un dato totale.

Per quanto riguarda la partecipazione a fiere e workshop, in assenza di dati di dettaglio sulle fiere stesse, sarà comunque necessario indicare le fiere alle quali si intende partecipare nonché i mercati di riferimento, anche allo scopo di permettere l'attribuzione dei relativi punteggi.

La suddivisione delle varie tipologia di spese tra le tipologia di intervento previste dovrà essere riepilogato nella seguente tabella:

Riepilogo Tipologia di Interventi / Tipologia di spese

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI / SPESE AMMISSIBILI	Spese per Consulenze	Spese per locazione dello stand	Spese per installazione dello stand	Spese per la Gestione dello stand	TOTALE SPESE
- Attività di supporto alla promozione delle esportazioni delle produzioni di qualità					
- Studi e ricerche di mercato per la creazione di reti commerciali finalizzati a migliorare il posizionamento commerciale nei paesi UE					
- Studi e ricerche di mercato per la creazione di reti commerciali finalizzati a migliorare il posizionamento commerciale nei paesi Extra UE					
- Studi e ricerche di mercato per la creazione di reti commerciali finalizzati a migliorare il radicamento commerciale nei paesi UE					
- Studi e ricerche di mercato per la creazione di reti commerciali finalizzati a migliorare il radicamento commerciale nei paesi Extra UE					
- Ricerca di partner per la realizzazione di accordi di produzione					
- Partecipazione a mostre, fiere					
- Partecipazione a workshop					
TOTALE					

8. Consulenti:

Per le spese di consulenza, tenuto conto dei massimali previsti dal bando al punto 4. "Spese ammissibili" occorre predisporre la seguente tabella:

Nominativi consulenti incaricati	Tipo di attività svolta	Tariffario giornaliero applicato (come stabilito da bando)	Giorni complessivi svolgimento attività	Periodo di svolgimento delle attività

Allegare:

- a) **Curriculum vitae dei consulenti**
 b) **contratto di consulenza sottoscritto da entrambe le parti.**

I consulenti devono essere esterni all'impresa, possono essere società di consulenza o liberi professionisti con curricula vitae attinenti alle attività previste dal bando.

Sono ammissibili le spese strettamente connesse agli studi, alle ricerche di mercato, e alle consulenze professionali acquisite per la progettazione dell'attività.

Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Le consulenze per studi e ricerche di mercato dovranno esaurirsi nell'arco massimo di 180 giorni.

9. Piano finanziario

Tabella riepilogativa del piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente progetto

FABBISOGNO	Anno di presentazione domanda	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Totale
Immobilizzi agevolabili (con esclusione di quelli in leasing)						
Immobilizzi non agevolabili (con esclusione di quelli in leasing)						
Canoni leasing						
IVA sugli immobilizzi del programma						
Altro (specificare):						
Totale fabbisogni						
FONDI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto nuovi mezzi propri						
Agevolazioni richieste per il progetto (escluso i leasing)						
Finanziamenti a medio/lungo termine						
Finanziamenti a breve termine						
Debiti verso fornitori						
Cash-flow						
Altre disponibilità (specificare):						
Totale fonti di Finanziamento						

10. Risultati attesi

Max 1 pag.

Identificare i risultati attesi a fronte dell'attività svolta.

Tale specifica potrà essere fornita anche a livello di tabella riepilogativa con riferimento alle singole tipologie di intervento attivate e l'indicazione di relativi risultati attesi espressi attraverso appositi indicatori fisici.

10.1 Ricadute

Previsione delle ricadute in termini di fatturato imputabili esclusivamente al progetto, suddivise per anno (nell'anno di presentazione della domanda di contributo e nel biennio successivo).

Indicare il livello del fatturato previsto in valore numerico al netto di eventuali incrementi attesi non direttamente imputabili alle performance del progetto.

10.2 Fatturato previsto:

Anni	Fatturato previsto
Anno di presentazione della domanda di contributo (2006)	

Primo anno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo (2007)	
Secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo (2008)	

Previsione delle ricadute in termini di reddito operativo imputabili esclusivamente al progetto, suddivise per anno (nell'anno di presentazione della domanda di contributo e nel biennio successivo)

Indicare il livello del reddito operativo previsto in valore numerico al netto di eventuali incrementi attesi non direttamente imputabili alle performance del progetto.

10.3 Reddito operativo previsto*:

Anni	Reddito operativo (art. 2423 e seg. Codice Civile)
Anno di presentazione della domanda di contributo (2006)	
Primo anno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo (2007)	
Secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo (2008)	

(*) Indicare il Reddito operativo che si prevede risulterà nel conto economico che sarà redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti c.c. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio indicare la differenza prevista per i tre anni tra il totale del Valore della produzione ed il totale dei Costi della Produzione.

SCHEDA 5
Situazione Patrimoniale

Situazione patrimoniale del consorzio relativa all'ultimo bilancio approvato (*) prima della data di presentazione della domanda di contributo (Valori in Euro)

	ATTIVO	
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B.I)	Immobilizzazioni immateriali	
B.II)	Immobilizzazioni materiali	
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie	
B)	Immobilizzazioni (B.I+B.II+B.III)	
C.I)	Rimanenze	
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
C.II)	Crediti (C.II.1+C.II.2)	
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
C.IV)	Disponibilità liquide	
C)	Attivo circolante (C.I+C.II+C.III+C.IV)	
D)	Ratei e risconti	
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	
	PASSIVO	Ultimo esercizio
A.I)	Capitale sociale	
A.II-VII)	Riserve	
A.VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio	
A)	Patrimonio netto (A.I+A.II-VII+A.VIII+A.IX)	
B)	Fondi per rischi e oneri	
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
D)	Debiti (D.1+D.2)	
E)	Ratei e risconti	
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	

(*) Situazione patrimoniale relativa all'ultimo bilancio approvato prima della domanda redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti c.c. Per i consorzi esonerati dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione della situazione patrimoniale relativa all'ultimo "prospetto delle attività e passività", redatto con i criteri di cui al D.P.R. n. 689/74 ed in conformità ai suddetti artt. 2423 e seguenti c.c.

SCHEDA 6**Informazioni ambientali sul progetto**

Al momento della presentazione della domanda i consorzi devono fornire le seguenti informazioni su eventuali performance ambientali del progetto.

E' prevista:	SI	NO
la riduzione dell'inquinamento dell'aria		
la riduzione dell'inquinamento dell'acqua		
la riduzione del degrado dell'ambiente marino costiero e dell'erosione costiera		
la riduzione del degrado del suolo		
un uso sostenibile delle risorse		
la tutela e la valorizzazione delle biodiversità e delle aree protette		
la riduzione del degrado della qualità ambientale urbana		
un miglioramento della gestione dei rifiuti		
la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico		
la riduzione del rischio tecnologico e da agenti fisici, il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro		

Il Soggetto deve illustrare ove possibile la coerenza del progetto con le normative in materia ambientale e se ne è in possesso presentare la seguente documentazione:

- a) **Stima della risorsa idrica utilizzata nell'ambito delle attività produttive, con indicazione della fonte di approvvigionamento e del bilancio idrico aziendale; la stima dovrà tenere conto della situazione pre e post intervento. Indicazione delle modalità con cui verrà perseguito il miglioramento ambientale;**
- b) **Stima del miglioramento della qualità delle acque immesse nei corpi idrici recettori dei reflui depurati; il miglioramento sarà stimato in seguito ad un confronto tra la situazione anteriore e posteriore alla realizzazione dell'intervento. Indicazione delle modalità con cui verrà perseguito il miglioramento ambientale, basandosi su adeguati modelli predefiniti e/o perizie giurate;**
- c) **stima della riduzione della massa di rifiuti prodotti (il miglioramento sarà stimato come sopra);**
- d) **differenza in volume e in peso degli imballaggi proposti rispetto a quelli utilizzati precedentemente;**
- e) **stima della variazione delle emissioni atmosferiche;**
- f) **stima della diminuzione di energia utilizzata.**

SCHEDA 7

Dichiarazione prima partecipazione al bando

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante

del consorzio _____

Cod. Fisc./P.IVA _____

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato

DICHARA

con riferimento ai contributi regionali previsti dall'azione 4.2 "Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi" del Programma Regionale di Sviluppo Economico 2001-2005 per i quali è stata presentata domanda di contributo in relazione al bando pubblico approvato con decreto del Dirigente nr. _____ del,

Che il consorzio partecipa per la prima volta al bando per l'ammissione a contributo.

Che il consorzio ha già ottenuto un finanziamento sull'analogo bando, **dando** seguito ai propri studi e ricerche con accordi di produzione o radicamento commerciale nei paesi oggetto di studio (come da documentazione allegata)(*).

Che il consorzio ha già ottenuto un finanziamento sull'analogo bando, **non dando** seguito ai propri studi e ricerche con accordi di produzione o radicamento commerciale nei paesi oggetto di studio

Che il consorzio ha presentato domanda sull'analogo bando **con esito positivo**, ma non ha ottenuto il finanziamento.

Che il consorzio ha presentato domanda sull'analogo bando **con esito negativo**.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA 9

**DICHIARAZIONE DELLE AZIENDE CONSORZIATE PARTECIPANTI AL PROGETTO
(una per ciascuna impresa consorziata)**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Cod. Fisc./P.IVA _____

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato

DICHIARA

- di aderire al Consorzio/Società consortile _____
- di essere coinvolto nell'attività previste dal progetto denominato _____

a fronte del quale il Consorzio/società consortile, ha presentato domanda di contributo in relazione al bando pubblico relativo all'azione 4.2 "Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi" del Programma Regionale di Sviluppo Economico 2001-2005 (deliberazione Consiglio regionale 28 dicembre 2000 n. 283) - Bando pubblico approvato con Decreto del Dirigente nr. _____ del

- di essere iscritto al registro delle ditte della CCIAA di _____ al n. _____;
- di possedere il codice di attività ISTAT n _____;
- di esercitare l'attività di _____;
- di possedere i requisiti di piccola e media impresa come definito dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18 aprile 2005 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data _____ **Timbro e firma del legale rappresentante** _____

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEDA 10

DICHIARAZIONE PRIMA PARTECIPAZIONE A FIERA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a

a _____ il _____

Residente _____ a _____

in qualità di legale rappresentante della Società/Consorzio _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che il consorzio _____
non ha ottenuto per le manifestazioni fieristiche e workshop*

**indicate nel progetto denominato _____
 presentato a valere sul bando pubblico per l'accesso ai contributi ai consorzi per la partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi, per la prima partecipazione ad una fiera o esposizione dal 01/01/2001, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.**

Data _____

Timbro e firma
 (allegare documento di identità del legale
 rappresentante in corso di validità)

- **indicare in dettaglio le manifestazioni fieristiche e workshop**

SCHEMA H - Schema del CODICE UNICO DI PROGETTO: CUP

DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

SET MINIMO DI INFORMAZIONI PER I PROGETTI DELL'ARCHIVIO REGIONALE

DATI DEL SOGGETTO CHE RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PUBBLICO	NOTE
<i>Estremi identificativi del soggetto attuatore del progetto</i>	<i>Le informazioni devono essere riferite al soggetto attuatore definito come: a) un soggetto privato che vuole realizzare ed attuare un progetto per cui richiede finanziamenti pubblici, p. es. in base ad un bando; <i>b) un ente pubblico responsabile della programmazione e dell'attuazione di un progetto di investimento pubblico all'interno della P.A.</i></i>
<p align="center">a) Se persona fisica:</p> Nome e Cognome _____ Luogo di nascita _____ Data di nascita (GG,MM,AAAA) _____	
<p align="center">b) Se società o ente:</p> natura giuridica _____ ragione sociale o denominazione _____	
<p align="center">a) e b):</p> codice fiscale _____ partita IVA _____	
a) Settore economico d'appartenenza _____	<i>Deve essere indicata la classificazione ISTAT/ATECO del soggetto</i>
<p align="center">a) e b) Indirizzo della sede legale</p> Via _____ Numero civico _____ Comune _____ CAP _____ Prov. _____	
<p align="center">Reperibilità:</p> Tel. _____ Fax _____ e-mail _____	

PROGETTO: DESCRIZIONE	NOTE
	<i>Per progetto si intendono tutte le spese in conto capitale finanziate con risorse provenienti da bilanci di enti pubblici (amministrazioni centrali, regionali, locali, ...) destinate al finanziamento o al cofinanziamento di opere o lavori pubblici (come da l. 109 dell'11/02/94 e s.m.i.) e all'agevolazione di servizi e attività produttive finalizzate alla promozione delle politiche di sviluppo; comunque tutte le spese ammissibili al cofinanziamento dei fondi strutturali e/o ricomprese negli strumenti di programmazione negoziata</i>
<i>Denominazione progetto:</i>	<i>Nel caso in cui si tratti di progetto complesso articolato in lotti, segmenti o altro, le informazioni devono essere relative al singolo lotto o segmento</i>
Descrizione progetto	
<i>Caratterizzazione progetto unitario:</i> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<i>Deve essere indicato NO quando il progetto descritto è un lotto, segmento o altra parte di un progetto complesso</i>
Se NO indicare il numero complessivo delle componenti del progetto:	<i>Deve essere indicato il totale di lotti o segmenti in cui è articolato il progetto complesso</i>
<u>Costo del progetto:</u> Euro:	<i>Il costo del progetto deve essere indicato anche se diverso da eventuali importi agevolabili o ammissibili su cui viene calcolato il contributo pubblico. In caso di progetto complesso, il costo deve essere riferito al lotto o segmento descritto.</i>
<i>Data inizio prevista:</i>	
<i>Data ultimazione prevista:</i>	
Il progetto implica l'apertura di un cantiere edile o d'ingegneria civile ai sensi del d.lgs. 494/96 e s.m.i. SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<i>In caso di risposta SI, nella localizzazione (v.sotto) indicare l'indirizzo del cantiere, se noto al momento della richiesta di finanziamento</i>

PROGETTO: LOCALIZZAZIONE	Note
<i>Localizzazione fisica del progetto o cantiere ai sensi del d.lgs. 494/96 e s.m.i</i>	<i>L'indicazione del/i comune/i sul cui territorio è localizzato il progetto descritto è sempre obbligatoria. In caso di comune singolo indicare anche l'indirizzo</i>
Comune/i _____	
Frazione _____	
Indirizzo _____	



ALLEGATO B

**“VADEMECUM SULLA RENDICONTAZIONE”
PRSE 2001-2005**

Azione 4.2 – Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi

1 - INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di indicare le modalità operative per l'attuazione degli interventi previsti dal bando sopra citato, con particolare riferimento alle attività di rendicontazione, alle quali i Beneficiari dei progetti (ConSORZI) devono attenersi. Il mancato rispetto delle modalità operative contenute nel presente vademecum, comporterà da parte dell'Ufficio la non ammissibilità delle relative spese.

La rendicontazione di attività afferenti azioni e programmi cofinanziate dai fondi regionali non è supportata da una manualistica esaustiva quale quella prodotta dal Ministero del Lavoro per le attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

In totale assenza di indicazioni si è fatto ricorso ai criteri generali di sana e corretta gestione contabile richiamata nell'attuale normativa comunitaria nazionale e regionale sui contributi alle imprese.

2 - INDICAZIONI GENERALI

Notifica dell'esito della valutazione della domanda (notifica) e relativo allegato (nota di concessione)

I Beneficiari dei progetti ammessi a contributo ricevono dal competente Ufficio una “Notifica dell'esito della valutazione della domanda” (di seguito denominata “notifica”), contenente informazioni relative alla posizione del progetto in graduatoria, all'investimento ammesso a contributo da parte del Segretariato Tecnico, nonché una specifica delle eventuali tipologie di intervento/spesa non ammesse, con la relativa motivazione. In allegato alla notifica viene inviato un documento denominato “Allegato all'avviso di notifica dell'ammissione a contributo” (di seguito denominato “nota di concessione”) contenente gli obblighi del Beneficiario, che il Consorzio, nella figura del legale rappresentante, dovrà timbrare, sottoscrivere per accettazione e inviare entro i termini stabiliti dalla notifica e dallo stesso bando (punto 9 - “Formazione della graduatoria”), all' Ufficio, insieme a un documento d'identità, ai sensi della normativa vigente (DPR 445/00).

Prospetto delle tipologie di intervento e delle tipologie di spese ammesse

In allegato alla notifica verrà inviato, inoltre, un prospetto riepilogativo delle tipologie di intervento e delle tipologie di spesa, sulla base delle tabelle presentate dal Consorzio in fase di predisposizione del progetto, nonché della successiva approvazione del Segretariato tecnico di valutazione dei progetti.

Tali tabelle costituiranno lo schema di riferimento del progetto relativamente alla rendicontazione.

Reg (CE) 70/01

Il presente bando opera nell'ambito del reg. (CE) 70/2001, come previsto dal bando al punto 5: “Natura e misura dell'agevolazione”.

Erogazione del contributo

Il bando, al punto 10 – “Erogazione del contributo e rendicontazione” prevede che, il contributo sarà erogato in un'unica soluzione dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute.

Nel caso in cui sia richiesta, da parte del soggetto beneficiario, un'erogazione a titolo di anticipazione, questa sarà pari al 60% del contributo concesso, tenuto conto delle disponibilità di cassa e di bilancio. Per l'ottenimento, dovrà essere presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari alla somma da erogare, aumentata di un importo pari al tasso ufficiale di sconto e di durata di almeno un anno, secondo il modello redatto sulla base degli schemi ministeriali, allegato al presente vademecum (Allegato A).

Il saldo sarà corrisposto dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della documentazione tecnica.

Rimodulazione

Definizione e criteri

Il bando, al punto 8.3 - "Rimodulazioni", prevede che per motivate ragioni, possano essere approvate eventuali modifiche richieste dal beneficiario stesso al programma ammesso al beneficio (rimodulazione). Con riferimento al suddetto punto del bando, si riassume dunque in maniera schematica quali sono le tipologie di modifica che il beneficiario può, previa approvazione da parte dell'Ufficio Gestione, apportare al progetto, nonché i criteri da seguire per la sua presentazione:

- ❖ potrà essere effettuata solo successivamente all'approvazione del progetto, dopo il ricevimento del relativo atto di concessione;
- ❖ potrà essere effettuata una sola rimodulazione per ciascun progetto entro il termine del 31 ottobre 2006;
- ❖ il Consorzio dovrà spiegare i motivi che portano a tale rimodulazione;
- ❖ non potranno essere aggiunte tipologie di intervento diverse da quelle previste originariamente dal progetto.

Rimodulazione del progetto senza riduzione importo totale.

Gli scostamenti fra singole tipologie di intervento (non di spesa) non potranno superare il 15%. Il totale del progetto resta invariato.

A rendicontazione gli importi delle tipologie di intervento dovranno essere quelli della rimodulazione e non potranno essere effettuati in quella sede nuovi spostamenti fra le singole tipologie di intervento;

Rimodulazione del progetto con riduzione importo totale.

Il progetto, nel suo insieme, diminuisce. Tale riduzione deve essere opportunamente motivata dal beneficiario ed approvata dall'Ufficio gestione. In questo caso non vale il rispetto del vincolo del 15% per tipologia di intervento.

Nel caso in cui il progetto sia stato rimodulato (con rimodulazione approvata dall'Ufficio Gestione), si procederà a rettificare i dati finanziari relativi al progetto inseriti nel file excel consegnato al Consorzio (inviando un nuovo file di rendicontazione con gli importi corretti) e l'importo rimodulato costituirà il limite massimo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Rendicontazione

Definizione

Per rendicontazione si intende l'attività amministrativa di disciplina della documentazione relativa alle spese sostenute dalle imprese e dai consorzi per l'esecuzione dei progetti finanziati. Il Soggetto Beneficiario (Consorzio) è tenuto a presentare all' Ufficio Rendicontazione, la rendicontazione del progetto ammesso al finanziamento.

Criteri generali

a) Regole di cumulo - Intensità dell'aiuto. (Comunicazione della Commissione – Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale – Gazzetta ufficiale. C 074 del 10/03/1998).

I massimali di intensità dell'aiuto (quota del cofinanziamento pubblico) sono quelli stabiliti dal bando sopra indicato e sono pari al 50% delle spese sostenute, rendicontate e dichiarate ammissibili.

Essi si applicano all'ammontare complessivo dell'aiuto sia in caso di intervento concomitante di più regimi a finalità regionale, sia indipendentemente dalla provenienza dell'aiuto da fonti locali, regionali, nazionali o comunitarie.

Ciò significa che "Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari per la stessa attività finanziata dal bando, comprese le agevolazioni disposte dall'Agenzia di Promozione Economica della Toscana e/o dalle Camere di Commercio, anche sotto forma de minimis" (punto 5 del bando "Natura e misura dell'agevolazione").

Infatti in tale caso, l'importo cofinanziato sarebbe superiore alla soglia massima finanziabile (50%) e ammissibile da bando, violando in tal modo le regole di cumulo sopra citate e dunque le disposizioni comunitarie.

Non sono in alcun caso rendicontabili spese già finanziate a livello comunitario, nazionale o regionale.

Il Consorzio è tenuto a verificare il rispetto delle regole di cumulo sopra citate che comunque, il legale rappresentante del Consorzio, dovrà attestare a mezzo dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa, sia in fase di accettazione del contributo, nonché successivamente in fase di rendicontazione.

b) Attività finanziabile

Il bando, al punto "1 - Contenuto dell'azione" stabilisce che l'azione configura un sistema di aiuti ai Consorzi costituiti ai sensi degli artt. 17 e 27 della L. 317/91 e ai consorzi aventi come scopo esclusivo l'esportazione, dei settori dell'Industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, per l'acquisizione di servizi qualificati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CE) 70/01 del 12 gennaio 2001 e succ. mod.

Saranno ammissibili a contributo e finanziabili soltanto le attività svolte dal Consorzio per le consorziate in forma aggregata e al contrario, non saranno considerate ammissibili e finanziabili le spese sostenute per le singole consorziate, anche nel caso in cui la fattura fosse intestata al Consorzio ed il relativo pagamento fosse effettuato dallo stesso (es. partecipazione a fiere di singole consorziate, stampa materiale promo-pubblicitario per singole consorziate, inserzioni promo-pubblicitarie per singole consorziate).

Non saranno ritenute ammissibili a contributo spese sostenute direttamente dalle singole consorziate e successivamente ri-fatturate al Consorzio e da questi rimborsate alle singole imprese.

c) Imputazione dei costi

Sono imputabili soltanto costi reali che devono:

- ❖ figurare nell'elenco dei costi ammissibili indicati nel progetto;
- ❖ essere strettamente connessi al progetto approvato;
- ❖ essere documentati con giustificativi in copia conforme all'originale;
- ❖ essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- ❖ essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario del finanziamento;
- ❖ essere relativi ad attività realizzate e a fronte delle quali è stata emessa regolare fattura nel periodo della durata progettuale (massimo 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo)*;
- ❖ corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

*I pagamenti dovranno essere tassativamente effettuati entro i termini previsti dal bando. Nel caso in cui tale termine non sia rispettato, l'Ufficio procederà alla non ammissione delle relative fatture.

d) Contabilità separata.

La normativa prevede la conservazione degli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile in originale relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli atti altri amministrativi generali dell'impresa. La documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini del controllo, alle persone e agli organismi che di norma hanno il diritto di controllare e deve rimanere archiviata per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento. La documentazione di cui sopra deve essere conservata e resa disponibile all'Agenzia.

Inoltre la documentazione:

- ❖ deve essere conservata in originale;
- ❖ deve recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolta l'attività finanziata;
- ❖ deve essere redatta in modo analitico con l'indicazione dell'attività finanziata a cui si riferisce.

e) IVA e altre imposte e tasse.

Per quanto riguarda l'imputabilità dell'IVA e delle altre imposte e tasse a finanziamento si precisa che l'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario ultimo (Reg. (CE) 448/04).

Nel caso in cui l'IVA sia a totale carico del beneficiario ultimo, occorre presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa in originale firmata dal legale rappresentante o suo delegato con timbro del Consorzio e fotocopia di un documento di identità – in corso di validità – del

legale rappresentante stesso o suo delegato, con la quale si attesti che l'IVA è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario ultimo, indicando la normativa che dà titolo a tale ammissibilità.

In assenza di tale dichiarazione, l'amministrazione provvederà d'ufficio a non ammettere a contributo l'importo IVA (o altra imposta/tassa) che fosse presentata a rendicontazione.

f) Oneri finanziari.

Non sono ammessi ad alcun titolo a finanziamento gli oneri finanziari sostenuti dal beneficiario finale, quali aggi, interessi debitori, more per ritardato pagamento, penali e qualsiasi onere meramente finanziario (Reg. (CE) 448/04).

Tipologie di documenti da presentare e modalità di presentazione degli stessi

In generale le spese sostenute saranno giustificate da tre tipi diversi di documenti che dovranno essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

a) **Documenti che originano la prestazione o fornitura**, quali preventivi accettati, lettere di incarico, ordinazioni di forniture. Tale documentazione può non essere prodotta qualora il giustificativo di spesa (fattura) espliciti e dettagli con estrema chiarezza l'oggetto e la tipologia della prestazione;

b) **Documenti relativi al pagamento** della prestazione o fornitura (fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, con descrizione dell'attività svolta, ricevute fiscali, notule o parcelle con descrizione dell'attività svolta);

Sul titolo di spesa originale deve essere apposto un timbro con la seguente dizione:

"Spesa rendicontata ai sensi del PRSE 2000-2005 - anno 2006". Sul documento che viene inviato in copia all'Amministrazione, con il suddetto timbro, deve essere apposto anche il timbro "copia conforme all'originale" siglato dal legale rappresentante;

c) **Liberatorie o titoli di pagamento**

Si tratta del documento contabile (estratto conto, ricevuta c.c.p. dichiarazione sottoscritta, libro giornale, ecc.) che attesti l'avvenuto pagamento del documento. Anche su questo deve essere apposto il timbro "copia conforme all'originale" siglato dal legale rappresentante;

d) **Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'Impresa/Consorzio attestante:**

- congruità delle spese riguardanti il progetto rispetto ai prezzi di riferimento del mercato;
- conformità delle spese sostenute e rendicontate con il progetto ammesso;
- rispetto delle regole di cumulo (rispetto dell'intensità dell'aiuto);
- che le imprese consorziate che hanno beneficiato del contributo sono in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Tale documento deve essere prodotto in originale, per tutte le spese sostenute per il progetto. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, datata e timbrata con timbro del Consorzio e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore. (Allegato B);

- dichiarazione di prima partecipazione (nel caso in cui il progetto preveda la partecipazione a una o più fiere) con specifica delle fiere cui si partecipa (Allegato C);

e) **Dichiarazione per imputazione parziale dei costi**

Nel caso di costi imputabili solo parzialmente all'attività cofinanziata, il documento contabile dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del legale rappresentante timbrata e firmata, con il dettaglio della ripartizione della spesa.

3 - TIPOLOGIE DI SPESA

Le singole spese devono essere raggruppate, per ciascun intervento previsto nel progetto, in tipologie, così come previsto dal "Prospetto delle tipologie di intervento e delle tipologie di spese ammesse".

Criteria generali relativi alle singole tipologie di spesa

Si elencano qui di seguito, sulla base dell'art 5 del Reg. (CE) 70/01 e succ. mod. nonché delle tipologie di attività finanziabili previste dal bando al "punto 4. Spese ammissibili", le tipologie di spesa ammissibili, da utilizzare anche ai fini della rendicontazione finale del progetto. Si indicano inoltre per ciascuna di esse, i criteri generali di ammissibilità:

a) Spese di consulenza per servizi forniti da consulenti esterni relativamente alle tipologie di interventi previsti dal bando. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere

connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa/consorzio come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Rimandando al punto "4. Spese ammissibili" del bando per la definizione di consulente, si precisa quanto segue:

- sono rendicontabili soltanto spese di progettazione e NON di realizzazione;
- NON sono ammissibili rimborsi spese per vitto alloggio e altre spese vive sostenute dai consulenti;
- le fatture rilasciate dai consulenti devono indicare in separate voci di costo le attività di progettazione e ideazione e quelle di realizzazione, in quanto soltanto le spese di progettazione ed ideazione sono ammissibili ai sensi del Reg. CE 70/01;
- NON sono ammissibili le consulenze relative alla gestione e organizzazione delle fiere.
- per ogni consulenza, dovrà essere indicato il periodo di svolgimento, elencati i documenti o gli studi prodotti, descritta la prestazione e gli obiettivi raggiunti, indicato il costo complessivo;

b) Spese per la partecipazione a fiere, mostre, workshop. (Prima partecipazione alla fiera). Tali spese comprendono esclusivamente le spese per la locazione dello stand, installazione dello stand, gestione dello stand.

- per mostre, fiere e workshop dovrà essere indicata la data di svolgimento, l'obiettivo della partecipazione, il costo complessivo della manifestazione;
- NON sono ammissibili: vitto, alloggio e spese di trasporto relative al personale che si reca in fiera, le spese di trasporto del materiale in fiera ecc..
- Per quanto riguarda la gestione dello stand le spese ammissibili si riferiscono esclusivamente a spese per l'acquisto di servizi necessari al funzionamento dello stand stesso come per esempio le hostess, personale di interpretariato, servizi di catering nell'ambito dell'organizzazione di workshop, ecc.
- per la prima partecipazione ad una mostra e fiera si intende la prima manifestazione a cui si prende parte per la quale NON si è già ricevuto agevolazioni e/o contributi. Pertanto NON saranno ammissibili a finanziamento le fiere alle quali l'impresa/consorzio ha già preso parte negli anni precedenti, a partire dal 1/1/2001 e per le quali ha già ricevuto un contributo pubblico diretto o indiretto da questa o da altre amministrazioni. A tale scopo la ditta dovrà compilare un'apposita autocertificazione (vedi allegato C).
- nel caso in cui si tratti di una fiera che si ripete in diverse sessioni stagionali durante l'anno (es. estate/inverno) sarà possibile ammettere a finanziamento soltanto le spese relative ad una partecipazione.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il bando pubblico struttura il progetto in vari punti fondamentali e precisamente:

- a) **gli obiettivi;**
- b) **le attività interventi e spese previste;**
- c) **spese previste e piano finanziario**

Considerando la struttura del progetto, così come richiesto dal bando, la rendicontazione viene attuata in più fasi.

1° Fase: Relazione finale

Il soggetto beneficiario deve redigere la relazione finale seguendo la stessa struttura con la quale è stato redatto il progetto, (scheda 4 del bando) evidenziando:

- ❖ per quanto riguarda gli obiettivi
gli obiettivi generali raggiunti attraverso le azioni del progetto in relazione agli obiettivi generali indicati nella fase progettuale e le strategie e strumenti di azione utilizzati per il loro raggiungimento.
Qualora gli obiettivi generali e/o le strategie di azione previste dal progetto ed approvate dall'amministrazione, siano raggiunti in modo parziale o alcuni di essi non siano raggiunti, occorre illustrare le motivazioni del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.
- ❖ per quanto riguarda le attività/ interventi e spese previste :
relazione dettagliata suddivisa per le singole azioni indicate nel progetto.
Le singole azioni devono essere illustrate con brevi descrizioni e riportare, in totale, il costo del singolo intervento.

In particolare si dovrà dimostrare che le attività rilevanti rispetto alle priorità del progetto sono state tutte realizzate.

II° Fase: Rendicontazione contabile

La seconda fase della rendicontazione è relativa al punto c) spese realizzate e piano finanziario.

Questa fase rappresenta la parte tecnica della rendicontazione in quanto viene attuata la verifica delle previsioni di spesa.

Al tal fine dovrà essere utilizzato il documento riepilogativo standardizzato (file di Excel o altro strumento informatico fornito dall'Agenzia) dei dati contabili, seguendo le indicazioni ad esso allegate.

Modalità di presentazione dei documenti

Giustificativi di spesa

Tali documenti devono essere presentati in copia conforme all'originale, devono essere intestati al Consorzio, essere in regola con la normativa fiscale vigente, corredati dai relativi titoli o liberatorie di pagamento (spillati allo stesso) ordinati cronologicamente e numerati in base al numero progressivo di inserimento nel relativo file;

Ciascun giustificativo dovrà essere collegato ad una delle tipologia di spesa indicate nel bando e riportate nella parte iniziale del Vademecum.

Per titoli o giustificativi di spesa si intendono:

- ❖ fatture
- ❖ notule di professionisti

Documenti cumulativi

Nel caso in cui il titolo di spesa sia riconducibile a più di una voce delle tipologie previste, l'importo complessivo deve essere ripartito per le diverse tipologie, esplicitando l'eventuale calcolo sul documento originale o mediante un allegato di dettaglio. Sul documento originale (e sulla copia) devono comunque essere evidenziati gli importi presi in considerazione per ogni voce di costo.

Documenti parzialmente imputabili al progetto

Uguualmente, nel caso in cui il documento includa voci di costo non relative al progetto, sul documento stesso, si dovranno evidenziare le voci per le quali si richiede invece il contributo.

I titoli di spesa devono indicare in dettaglio le voci che concorrono alla formazione del prezzo finale della consulenza, della prestazione o della fornitura (per le consulenze: attività svolta, nr. ore; per la partecipazione a fiere e manifestazioni: noleggio stand, montaggio, servizi aggiuntivi ecc.).

Si ricorda che tali giustificativi di spesa devono essere liquidati con strumenti di pagamento intestati all'Impresa/Consorzio.

Liberatorie di pagamento

Per liberatorie per il pagamento si intendono:

- ❖ ricevute bancarie. Allegare copia della ricevuta bancaria, con indicazione nella causale del numero, della data del documento a cui si riferisce il pagamento, dell'importo e del nominativo del beneficiario;
- ❖ bonifici bancari. Allegare copia della ricevuta del bonifico bancario con indicazione nella causale del numero, della data del documento a cui si riferisce il pagamento, dell'importo e del nominativo del beneficiario. Nel caso di bonifici via filo (home banking) allegare copia firmata e timbrata della stampa relativa all'operazione nonché copia dell'estratto conto bancario corrispondente. Nel caso la stampa riporti il codice CRO (codice riferimento operazione) non sarà necessario presentare la copia timbrata dalla banca attestante la relativa operazione, ma dovrà comunque essere presentato l'estratto conto bancario;
- ❖ contabile bancaria relativa ad altri pagamenti effettuati tramite banca;
- ❖ assegni di conto corrente bancario. Allegare copia dell'assegno stesso (o matrice dello stesso purchè sia riportata la causale e il beneficiario), compilato e sottoscritto, copia dell'estratto conto con evidenziata la voce corrispondente all'assegno in oggetto e dichiarazione di quietanza liberatoria da parte della ditta emittente la fattura con indicazione delle generalità del fornitore, degli estremi del documento, delle somme ricevute in pagamento, oppure il documento stesso deve essere annullato con timbro della ditta emittente, accompagnato dagli estremi del titolo di pagamento e dalla firma del titolare;

- ❖ estratto conto bancario evidenziante i pagamenti effettuati tramite carta di credito dell'Impresa/Consorzio.

I pagamenti devono essere stati effettuati dall' Impresa/Consorzio.

Documenti cumulativi

Come detto per i titoli di spesa, in caso di pagamento cumulativi, anche per le liberatorie dovranno essere evidenziate le voci cui il pagamento si riferisce.

In caso di pagamenti cumulativi (es. bonifici bancari che pagano alcune fatture presentate a rendicontazione e altre non presentate) è necessario allegare una distinta a firma del legale rappresentante dell'impresa che evidenzia l'elenco delle fatture che paga il bonifico (quelle presentate a rendicontazione e quelle non presentate ed i relativi importi).

Inoltre deve essere indicato nella descrizione del bonifico bancario a che cosa si riferisce il pagamento (nr. fattura, beneficiario e importo).

Documenti parzialmente imputabili al progetto

Come detto per i titoli di spesa, in caso di pagamenti che comprendono spese non portate a rendicontazione nell'ambito di tale progetto, anche per le liberatorie dovranno essere evidenziate le voci cui il pagamento si riferisce.

Valuta estera

Per quanto riguarda le fatture in valuta estera, l'Amministrazione applicherà, ai fini della rendicontazione, il tasso di cambio del giorno della valuta di pagamento (come indicato nella contabile bancaria).

Pagamenti e ammissibilità delle spese

Si precisa che non possono essere ammessi a contributo pagamenti effettuati prima dell'emissione della relativa fattura, a meno che non vi siano particolari accordi commerciali, comprovabili da idonea documentazione, (es. erogazione di caparre previste comunque dal contratto di fornitura). In tali casi, dovrà essere allegata la relativa documentazione e comunque il pagamento dovrà essere stato effettuato nel periodo di ammissibilità delle spese (vedi punto "5 - Natura e misura dell'agevolazione").

Pagamento in più soluzioni

Nel caso in cui il titolo di spesa sia pagato in più soluzioni, è necessario presentare la documentazione relativa ai diversi pagamenti.

Pagamenti tramite cassa

Si ricorda che i pagamenti per cassa devono rispettare i limiti previsti dal Decreto legge nr. 143/91 convertito in L. 197 del 05/07/1991 e successive modifiche (normativa antiriciclaggio).

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati tramite cassa occorre inviare in allegato ad ogni documento di spesa la copia del libro giornale (NON la Prima Nota) con la registrazione della relativa spesa o in alternativa un prospetto riepilogativo dei pagamenti effettuati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa del legale rappresentante attestante il numero progressivo di registrazione dell'operazione sul libro giornale, il nominativo del fornitore e l'importo della relativa uscita di cassa.

Pagamenti tramite bancomat

Relativamente ai pagamenti effettuati con bancomat, si richiede, oltre alla copia della ricevuta attestante la transazione effettuata, la copia dell'estratto conto bancario da cui risulta la relativa operazione.

Compensazioni

Non sono ammessi pagamenti per compensazione.

Pagamenti parziali

Qualora i pagamenti delle fatture siano effettuati per un importo inferiore rispetto a quello indicato sul documento, è necessario motivare il parziale pagamento: l'amministrazione terrà comunque in considerazione l'importo effettivamente pagato dal beneficiario del progetto.

Spese non documentate

Si ricorda anche che le spese non documentate saranno dichiarate non ammissibili dall'amministrazione.

Modello di rendicontazione.

Deve essere compilato il File in excel fornito dall'amministrazione, seguendo le istruzioni ad esso allegate e rispettando gli schemi approvati dal Segretariato tecnico relativi alla suddivisione del progetto in tipologie di intervento/spesa. Nel caso in cui il progetto sia stato rimodulato, si dovranno rispettare i prospetti relativi alle tipologie di intervento/spesa, approvati nella fase di accettazione della rimodulazione da parte dell'Ufficio.

L'ordine di inserimento delle fatture deve essere cronologico e corrispondere all'ordine seguito nella presentazione della copia conforme all'amministrazione.

Il modello di rendicontazione finale (insieme al prospetto relativo al costo del personale strettamente connesso alla realizzazione del progetto), da presentare, insieme al dischetto contenente il file stesso, alla chiusura del progetto, dovrà essere timbrato, datato e firmato dal legale rappresentante del Consorzio e costituirà il documento finale non modificabile sul quale l'amministrazione effettuerà il controllo ai fini della successiva liquidazione.

Le tabelle così costruite devono costituire la base per la costruzione della tabella finale riepilogativa del progetto. Quest' ultima tabella dovrà essere strutturata come segue:

- ❖ elenco delle singole attività/iniziativa
- ❖ previsione di spesa;
- ❖ le spese effettivamente sostenute suddivise per le tipologie di spesa previste dal bando;
- ❖ differenze fra previsione e rendicontazione della spesa;
- ❖ riepilogo totale delle singole tipologie di spesa previste dal progetto approvato

5 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Visti gli obblighi dei beneficiari indicati al punto 12 del bando, al momento della presentazione della documentazione di chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione finale e dischetto) il legale rappresentante dovrà dichiarare che tali obblighi sono rispettati. Pertanto dovrà presentare, insieme alla suddetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, con allegata una fotocopia del relativo documento di identità in corso di validità legale.

6 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese;
- ❖ Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Il Responsabile della P.O.
"Rendicontazione"
Barbara Trambusti



ALLEGATO A al Vademecum

GARANZIA FIDEIUSSORIA

Polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione relativa al contributo regionale previsto dal PRSE 2001-2005 - Misura 4.2. per i Consorzi di imprese artigiane e PMI industriali

Premesso che:

- Con Legge Regionale n°06 del 28/01/2000 è stata costituita l'**Agenzia di Promozione Economica della Toscana**;
- La suddetta **Agenzia di Promozione Economica della Toscana**, con decreto del Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità" n. ___ del _____ ha emanato il relativo bando avente ad oggetto: "*Approvazione bando pubblico per l'accesso ai contributi regionali previsti dall'azione 4.2 del PRSE 2001-2005 per i Consorzi delle imprese artigiane e delle PMI industriali – annualità 2006*";
- **L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana** a seguito del suddetto Bando ha concesso, con Decreto del Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità" n. ___ del _____ e successive modificazioni, al Consorzio ".....", con sede in..... – cap Prov. - c.f..... (in seguito denominato ***Contraente***), un contributo di in relazione al Progetto "....." ;
- Ai sensi dell'Allegato "A" al Decreto dirigenziale n. 264 del 25/07/2005 il Contraente, nel caso richieda la prima quota di contributo fino al 60% del finanziamento concesso, a titolo d'anticipazione, dovrà presentare apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 60% del contributo concesso, aumentato di un ulteriore importo pari al tasso ufficiale di sconto con durata dalla data del rilascio fino ad un anno dal termine previsto per la realizzazione delle attività finanziate, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività;
- Con decreto del Ministero del Tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato art. 56, comma 2, della l 52/1996 e successivamente modificato

con Decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n.96 del 26/04/1997 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema mutatis mutandis;

- L'importo da garantire è di □ (fino all'80% del contributo concesso più quota interesse calcolati al T.U.S. (indicare il tasso percentuale)) (diconsi euro/00) corrispondente al ___% del contributo concesso, maggiorato della somma di □quale quota d'interessi calcolati al T.U.S. (indicare il tasso percentuale) (diconsi euro/00);

tutto ciò premesso:

La sottoscritta Compagnia assicuratrice/Istituto Bancario _____ (in seguito denominata "**Società**"), autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con Decreto del _____, pubblicato nella G.U. n. ___ del _____, ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni e in regola con il disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348, con sede legale in _____ Via _____ n. ___ nella persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ dichiara di costituirsi fidejussore, come con il presente atto si costituisce, alle condizioni che seguono a favore dell'**Agenzia di Promozione Economica della Toscana** (in seguito denominato "**Beneficiario**"), nell'interesse del contraente, fino alla concorrenza massima di € (diconsi euro/00) oltre a quanto più avanti specificato.

A) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Beneficiario

La Sottoscritta **Società**, rappresentata come sopra:

- 1 – **Oggetto della Garanzia** - si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 al **Beneficiario** l'importo garantito con il presente atto, qualora il **contraente** non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'amministrazione **beneficiaria** medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2 – **Pagamento del Sinistro** - si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte del **Beneficiario**, cui per altro, non potrà essere opposta alcuna opposizione da parte della **Società** stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal **Contraente** o da altri soggetti interessati e anche nel caso che il **Contraente** sia nel frattempo dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedura concorsuale o posto in liquidazione;

- 3 – Identificazione del Conto Corrente** – Accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dal **Beneficiario** venga specificato il numero di conto corrente bancario:
n.510/01
ABI 6160 CAB 2832
presso la Cassa di Risparmio di Firenze
Filiale enti e tesorerie
Via del Castellaccio, 36/38
50100 Firenze
intestati all' Agenzia di Promozione Economica della Toscana sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
- 4 – Durata della garanzia** – precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data del rilascio fino ad un anno dal termine previsto per la realizzazione delle attività finanziate, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività;
- 5 – Rinuncia alle eccezioni** – rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 c.c. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il *Contraente* rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'Art. 1957 c.c.;
- 6 – Accettazione della garanzia** – conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dal **Beneficiario**, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla Società stessa che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

B) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Contraente

- 7 – Premio** – il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione, in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito dalla **Società** . In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione del premio e comunque fino a quando la **Società** non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, il **Contraente** è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di premio.
- 8 – Rivalsa** – Il **Contraente**, i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla **Società** a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato al Beneficiario, oltre alle tasse , bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 Cod. Civ. Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del contraente.

- 9 – **Controgaranzia** – nei casi previsti dall'art 1953 Cod.Civ, la **Società** può pretendere che il **Contraente** provveda a costituire in pegno contanti o titolo ovvero prestì altra garanzia idonea a consenti e il soddisfacimento dell'azione di regresso. La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta al **Beneficiario** dalla **Società**.
- 10 – **Imposte e Tasse** – Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti per legge , presenti e futuri, relativi al premio agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del **Contraente** anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla **Società**.
- 11 – **Forma delle comunicazioni alla Società** – Tutti gli avvisi, comunicazioni, e notificazioni alla **Società** in dipendenza della presente polizza, per essere validi, devono essere fatti esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della **Società**.
- 12 – **Foro Competente** – In caso di controversia tra la **Società** ed il **Contraente** è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione della Società .

Il contraente dichiara di aver ricevuto la nota informativa di cui all'art. 123 del d.l.n.175/95

COMPAGNIA ASSICURATRICE

Un Procuratore

II CONTRAENTE

Il legale Rappresentante

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 Cod. Civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti punti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

8 – Rinuncia alle eccezioni, comprese quelle di cui all'art. 1952 Cod. Civ.

9 – Deposito Cautelativo

12 – Deroga alla competenza territoriale

II CONTRAENTE

Il legale Rappresentante

La presente polizza viene emessa in 4 esemplari ad un solo effetto in data

ALLEGATO "B" al Vademecum**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il/La
sottoscritto/a _____ nato
/a
a _____ il _____
residente _____ a

in qualità di legale rappresentante del Consorzio
_____ ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto
dall'art.76 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- la congruità delle spese riguardanti il progetto rispetto ai prezzi di riferimento del mercato;
- la conformità delle spese sostenute e rendicontate con il progetto ammesso;
- il rispetto delle regole di cumulo (rispetto all'intensità dell'aiuto).

Data _____

Timbro del Consorzio e firma del
legale rappresentante
(allegare documento di identità del legale
rappresentante in corso di validità)

ALLEGATO "C" al Vademecum**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il/La
sottoscritto/a _____ nato
/a _____
a _____ il _____
_____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante del Consorzio
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti
e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che il Consorzio _____ non ha ottenuto per le manifestazioni fieristiche e
workshop* indicate nel progetto denominato " _____ ", presentato a
valere sul bando pubblico per l'accesso ai contributi alle imprese relativi al PRSE 2005
- Azione 4.2 - Partecipazione ad iniziative proposte da soggetti terzi, per la prima
partecipazione ad una fiera o esposizione dal 01/01/2001, agevolazioni di qualsiasi
natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse
da enti o istituzioni pubbliche.

Data _____

Timbro e firma
(allegare documento di identità del legale
rappresentante in corso di validità)

* indicare in dettaglio le manifestazioni fieristiche e i workshop